

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ex articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (_____), il _____, e
residente a _____ (_____), Via
n. _____, CAP _____,
C.F. _____, in qualità di:

o titolare

o legale rappresentante

della società _____,
(indicare l'esatta Ragione Sociale)

con sede in _____ (_____)
Via _____ n. _____, CAP _____,
C.F. _____, P. IVA _____,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che la società è costituita in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata;
2. che la società è iscritta presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ per lo svolgimento di attività inerenti a quelle oggetto della gara, più precisamente nei termini che seguono:
numero di iscrizione _____, data di iscrizione _____, REA _____,
sede in via _____,
capitale sociale sottoscritto Euro _____, versato Euro _____,
cod. fiscale _____, P. IVA _____,
forma giuridica _____, durata _____,
oggetto sociale _____,
atto costitutivo repertorio n. _____, raccolta n. _____,
notaio _____, sedi secondarie n. _____,
e che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:
cognome/nome/carica _____,
nato/a a _____ (_____), il _____,
e residente a _____ (_____),
Via _____ n. _____, CAP _____,

cognome/nome/carica _____,
nato/a a _____ (_____), il _____, e
residente a _____ (_____),
Via _____ n. ____, CAP _____.

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna;

3. che la società era titolare, al 31 dicembre 2022, di contratti per fornitura di servizi analoghi a quello oggetto della gara nei confronti di (almeno 3) fondi pensioni rientranti nell'ambito della disciplina del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
4. che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori cui sia stata conferita la legale rappresentanza, del Direttore e degli altri soggetti con funzioni apicali non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio Europeo;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, approvata con Atto del Consiglio Europeo del 26 luglio;
 - e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f. delitti di cui agli articoli 648 bis, 648 ter e 648 ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, e successive modificazioni;
 - g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
5. che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori cui sia stata conferita la legale rappresentanza, del Direttore e degli altri soggetti con funzioni apicali non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 64, comma 4, del medesimo Decreto;
6. che non sussistono:

- a. violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2 bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602: v. art. 80, comma 4, del Decreto Legislativo n. 50/2016);
- b. gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;
- c. stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 e 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- d. gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità;
- e. significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- f. sanzioni di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- g. situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Consapevole che la documentazione ricevuta per la partecipazione al bando di gara è da considerarsi strettamente riservata, il sottoscritto si impegna:

- a trattare, a propria volta, con la massima riservatezza la documentazione ricevuta per partecipare al bando;
- a non divulgare a terzi alcuna informazione che non sia già pubblicamente accessibile;
- a garantire la riservatezza delle informazioni, adottando tutte le misure necessarie nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, nonché a riprodurre e far accettare analoghi obblighi da parte dei terzi propri fornitori cui le informazioni siano comunicate in quanto strettamente necessario al fine di partecipare al bando.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si autorizza il trattamento dei dati che saranno trattati in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (GDPR). In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione delle offerte e non verranno né comunicati né diffusi. Titolari del trattamento è il Fondo, nei cui confronti l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal Capo III del GDPR.

(luogo, data)

(timbro e firma)